



PRIMO PIANO

Lecce, ubriaco e drogato si schianta con l'auto contro uno scooter: morti due sedicenni

20.09.2015 - Due ragazzi di 16 anni sono morti la notte scorsa dopo essere stati tamponati a bordo del loro ciclomotore da un'auto il cui conducente è stato arrestato dai carabinieri e trovato positivo all'alcol e alla cocaina. L'incidente è avvenuto a Melendugno-Torre dell'Orso, sulla litoranea salentina. Dopo aver tamponato i due ragazzi, il conducente dell'auto ha urtato anche un altro ciclomotore; i due passeggeri sono rimasti illesi. Le vittime del tamponamento sono Giorgio Sabato, di Nardò (Lecce), che è morto sul colpo, e Alex Giuseppe Furio, di Copertino (Lecce), che è deceduto poco dopo il ricovero nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce. L'uomo arrestato, che guidava una Seat Ibiza, è Iacopo Lorusso, 33 anni, nato a Bari e residente a Lecce. È accusato di duplice omicidio colposo per alterazione alcolica e da stupefacenti. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Lecce.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Frontale tra bus e auto: morta anche la donna che era a borda della vettura Quindici i feriti del pullman. Nessuno di loro è grave. Alcuni sono ricoverati all'ospedale di Branca, altri ad Umbertide e alcuni sono stati medicati sul posto dai sanitari.

20.09.2015 - Non ce l'ha fatta la donna rimasta ferita nell'incidente stradale verificatosi sul raccordo che da Mocaiana porta a Gubbio. La donna è deceduta questa mattina, dopo una notte di agonia. A perdere la vita anche il marito, a bordo dell'auto che si è schiantata contro il pullman guidato da Walter Riponi, 49 anni, di Monterchi, anch'esso morto sul colpo.

L'INCIDENTE - Secondo una prima ricostruzione il frontale fra un pullman e un'auto non è riuscita a rientrare nella propria corsia dopo un sorpasso, è avvenuto poco prima alle 20 di sabato 19 settembre. Il conducente del pullman, un 49enne di Monterchi, e quello dell'auto, un 40enne rumeno, hanno perso la vita. Ferita in modo grave anche una donna di 35 anni che era nell'auto. Il bus ha impattato contro il guard rail, rimanendo in bilico sul ciglio di un burrone. Quindici i feriti del pullman. Nessuno di loro è grave. Alcuni sono ricoverati all'ospedale di Branca, altri ad Umbertide e alcuni sono stati medicati sul posto dai sanitari.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Terribile frontale tra un pullman e un'auto: due morti e 15 feriti Secondo una prima ricostruzione il frontale fra un pullman e un'auto non è riuscita a rientrare nella propria corsia dopo un sorpasso, è avvenuto poco prima alle 20 di sabato 19 settembre

20.09.2015 - Terribile incidente stradale sul raccordo che da Mocaiana porta a Gubbio. Il bilancio è di due morti e 15 feriti. Secondo una prima ricostruzione il frontale fra un pullman e

un'auto non è riuscita a rientrare nella propria corsia dopo un sorpasso, è avvenuto poco prima alle 20 di sabato 19 settembre. Il conducente del pullman, un 49enne di Monterchi, e quello dell'auto, un 40enne rumeno, hanno perso la vita. Ferita in modo grave anche una donna di 35 anni che era nell'auto. Il bus ha impattato contro il guard rail, rimanendo in bilico sul ciglio di un burrone. Quindici i feriti del pullman. Nessuno di loro è grave. Alcuni sono ricoverati all'ospedale di Branca, altri ad Umbertide e alcuni sono stati medicati sul posto dai sanitari.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Gubbio, scontro auto-bus di linea:due morti e una donna grave

GUBBIO 19.09.2015 - Un terribile scontro tra un'auto e un bus di linea lungo la strada di Mocaiana: perdono la vita due uomini, mentre una donna risulta gravemente ferita. Secondo le prime ricostruzioni, sul posto i carabinieri di Gubbio e i vigili del fuoco, lo scontro ha visto coinvolta un'auto guidata da un uomo e un pullman di una ditta di Sansepolcro che trasportava una gita di Castiglione Fiorentino. Sul colpo deceduto il conducente dell'auto, un romeno quarantenne, mentre è in condizioni gravissime la donna che si trovava al suo fianco al momento dell'incidente, probabilmente la sua compagna. Immediato l'arrivo dei soccorsi: sul posto ambulanze, vigili del fuoco e i carabinieri hanno tentato in tutti i modi di soccorrere anche il conducente del bus, ma per l'uomo purtroppo non c'è stato nulla da fare. Si tratta di un cinquantenne di Sansepolcro. Le attenzioni si sono così concentrate tutte sulla donna: ricoverata all'ospedale di Branca, è in gravi condizioni. Tra i feriti anche parecchi fra i passeggeri del bus: si parla di almeno quindici persone. Secondo le prime ricostruzioni, il terribile frontale potrebbe essere avvenuto per un tentativo di sorpasso.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Uccise Valentina, il pm nega al pirata il patteggiamento

Investì con l'auto una gradiscana di 24 anni e fuggì. Rito abbreviato, sentenza prevista il 10 novembre

di Luigi Murciano

GRADISCA 19.09.2015 - Verrà emessa il 10 novembre la sentenza nei confronti di Massimiliano Cesari, il 34enne di Mariano accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso in seguito al tragico investimento di Valentina Pugliese lo scorso 17 novembre, in pieno centro a Gradisca. La ragazza - molto conosciuta in tutto il territorio provinciale - era spirata il 2 dicembre all'ospedale di Udine, dopo due settimane di lotta per la vita. Aveva 24 anni. Una vicenda che ha lasciato sgomenti e tuttora commuove l'intero Isontino. La data della sentenza è stata fissata nei giorni scorsi al Tribunale di Gorizia, dove si è svolta l'udienza preliminare davanti al gip Sabrina Cicero, presenti il pm Laura Collini e gli avvocati delle parti. Se la vicenda giudiziaria si concluderà in tempi ragionevolmente ristretti è perché la difesa di Cesari (assistito dall'avvocato Renzo Pecorella) ha chiesto e ottenuto che il processo sia celebrato con rito abbreviato, ovvero senza fase dibattimentale e audizione di testimoni. Basandosi pertanto sugli atti già raccolti in questi mesi dalla Procura, Cesari, che per il cumulo di accuse rischiava una pena complessiva da un minimo di 3 a un massimo di 10 anni di carcere, in caso di condanna con rito abbreviato si vedrebbe diminuita la pena di un terzo. La difesa del 34enne trattorista marianese, con l'obiettivo di contenere al massimo la possibile pena, ha anche tentato la carta del patteggiamento, con applicazione della condizionale, e la sospensione del processo con messa alla prova ai servizi sociali. In entrambi i casi ha incassato il diniego del gip, che ha invece accettato la costituzione a parte civile della famiglia Pugliese. «Siamo soddisfatti per l'esito dell'udienza preliminare - commenta il legale di parte civile Vincenzo Martucci, alternatosi con l'avvocato Diego Contini al fianco della famiglia Pugliese -. Il primo scoglio da superare, e ci siamo riusciti, era quello della costituzione a parte civile da parte della famiglia, che come facilmente si comprenderà ha subito un notevole danno morale e psicologico legato non solo alla tragica e assurda morte di Valentina, ma anche alla grave condotta dell'imputato con l'omissione di soccorso». «Ma ci riteniamo soddisfatti - spiega Martucci - anche per la decisione del Tribunale di negare alla difesa di Cesari il patteggiamento. Questo nei nostri

auspici crea i presupposti per la pena giusta ed esemplare invocata dalla famiglia Pugliese». Valentina, in quel maledetto e piovoso lunedì di novembre, stava trascorrendo la serata con gli amici. Mentre si accingeva a salire sulla sua Panda parcheggiata in viale Regina Elena, venne inspiegabilmente travolta dalla vettura guidata da Cesari. Secondo le testimonianze agli atti, poco dopo il terribile impatto l'auto del marianese rallentò, accennando quasi a fermarsi. Ma è solo un attimo. Il conducente riprese la corsa e fuggì tagliando attraverso il Parco della Rotonda.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

**Carta d'identità elettronica: è guerra Comune-governo
Roma interrompe i rifornimenti: «Siamo pronti a denunciarli»**
di Stefania Zorio

BIELLA 18.09.2015 - Piccola, comoda, in tutto simile a un bancomat: è la carta d'identità elettronica, chiamata semplicemente «Cie». Biella era stato uno dei Comuni che nel 2000 aveva partecipato al progetto di sperimentazione della sua emissione. Ma da qualche giorno non è più in grado di rilasciarne. Il motivo? Il mancato invio di supporti «in bianco» da parte del ministero dell'Interno. Nei confronti del quale Palazzo Oropa sta valutando se esistono gli estremi per una azione legale per interruzione di pubblico servizio. Non si può certo dire che la «card» sia economica, dato che il suo costo è di 25,42 euro contro i 5,42 del classico modello cartaceo. Ma dei 6 mila documenti d'identità che l'ufficio anagrafe di via Battistero rilascia ogni anno, più di 2 mila sono rappresentati dalla «Cie». Nel 2014 il Comune ne ha emesse 2321; nel 2015, fino ad oggi, sono già più di 2 mila. Numeri in forte aumento: tanto che Palazzo Oropa nei mesi scorsi aveva chiesto al Ministero un supplemento di un migliaio di supporti «in bianco». Che però non sono mai arrivati. Come i 3.500 che aveva chiesto in sostituzione di quelli andati a mollo nei sotterranei della Prefettura due anni fa. E che non arriveranno mai.

Fonte della notizia: lastampa.it

SCRIVONO DI NOI

Controllo del trasporto merci, la Polizia Stradale ha accertato diverse violazioni

20.09.2015 - Nel corso di mirati servizi volti al controllo del trasporto merci, effettuati nel fine settimana dalla Polizia Stradale, il personale della sezione di Macerata, diretto dal V.Q.A. Stefania Minervino, ha accertato due violazioni da parte di altrettanti vettori. I due, uno di nazionalità croata e l'altro lituano, hanno violato le normative relative alle prescrizioni che disciplinano il cd cabotaggio, ossia la possibilità da parte di un vettore straniero di effettuare un trasporto merci in Italia. Tale attività illecita, infatti, determina spesso ipotesi di concorrenza sleale nei confronti di trasportatori nazionali. Pertanto a carico dei due conducenti, uno dei quali girava completamente sprovvisto di licenza al trasporto merci mentre l'altro circolava con licenza comunitaria scaduta, sono state elevate sanzioni per un totale di 9.130 euro ed il relativo fermo amministrativo dei mezzi per 3 mesi. Inoltre, nel corso dello stesso servizio di controllo, gli agenti hanno elevato 5 infrazioni per violazioni inerenti la prevista normativa del rispetto dei tempi di guida dei conducenti. In particolare ad uno, che non aveva inserito il previsto cronotachigrafo, è stato pesantemente sanzionato e sottoposto all'immediato ritiro della patente di guida.

Fonte della notizia: viveremacerata.it

**Zigzagava in bici e si scolava una birra: forlivese 19enne beccato ubriaco
Un altro ciclista, che seguiva il 19enne, un ragazzo albanese di 20 anni, è risultato ebbro con un tasso di 1,01. Anche lui era senza luci**

20.09.2015 - Sono quattro le persone denunciate nel cuore della nottata tra sabato e domenica dagli agenti della PolStrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, sulle strade del forlivese. Il primo ad esser sorpreso con un tasso alcolemico oltre il limite di 0,50 grammi per litro stabilito dalla legge è stato alle 22 un cesenate di 26 anni, risultato positivo con 1,38 grammi per litro. Per il giovane, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, anche il

ritiro della patente e la decurtazione dalla stessa di dieci punti. Zigzagava a luci spente, scolandosi una birra, il 19enne forlivese "beccato" ubriaco in bici in viale Matteotti. Il tasso era di 1,10 grammi per litro. Oltre alla denuncia penale anche la sanzione per mancanza delle luci. Un altro ciclista, che seguiva il 19enne, un ragazzo albanese di 20 anni, è risultato ebbro con un tasso di 1,01. Anche lui era senza luci. Infine un 26enne forlivese, alla guida di una Daewoo Matrix, è stato fermato a Grisignano in viale dell'Appennino con 0,87.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Sicurezza stradale: Polizia Bologna, ritirate 8 patenti

BOLOGNA, 19 set. - Controlli a tappeto della Polizia Stradale e dell'Ufficio sanitario della Questura in zona Stalingrado a Bologna, con l'ausilio anche di cani antidroga: da mezzanotte alle cinque della mattina, sono state controllate in totale 146 persone, di cui 106 uomini e 40 donne. Otto sono risultate positive all'alcoltest: 5 uomini e 3 donne. Sono scattate in totale cinque denunce per guida in stato di ebbrezza, e tre contravvenzioni. Tre uomini e due donne sono stati trovati con tassi alcolemici superiori allo 0,8 g/l; a 4 di loro è stata riscontrata una concentrazione alcolica era superiore 1,00 g/l. Per tutti è scattato il ritiro della patente e la decurtazione di 10 punti dal documento di guida.

Fonte della notizia: agi.it

Borseggiatori intercettati in A4: la refurtiva era nascosta in un vano segreto dell'auto Un normale controllo della polizia stradale, avvenuto nel tratto autostradale compreso nel comune di Sommacampagna, ha portato all'identificazione di tre cittadini stranieri trovati in possesso del materiale necessario a compiere furti

19.09.2015 - Una pattuglia della Sottosezione di Polizia Stradale di Verona sud, nel corso di un normale controllo avvenuto poco prima delle 20 del 17 settembre, lungo l'A4 nel territorio del comune di Sommacampagna, si è imbattuta in una Opel Vectra francese diretta verso Milano con uno strano terzetto a bordo. Alla guida del mezzo, infatti, vi era un cittadino 38enne della Mongolia, accompagnato da due donne di 38 e 37 anni, la prima di origine mongola e la seconda di origine cinese. Tutti e tre risultavano residenti in Francia e titolari di un regolare permesso di soggiorno d'Oltralpe. Durante il colloquio con i poliziotti, gli stranieri hanno manifestato un'eccessiva ansia, con la cittadina cinese che stringeva la borsa nervosamente a sé. Mentre gli agenti procedevano ai consueti accertamenti documentali, addocchiavano la donna, la quale, approfittando del calore del sole e pensando di non essere osservata, si è disfatta della borsa gettandola nella scarpata autostradale adiacente. Il rapido movimento non è sfuggito però ai poliziotti, che l'hanno recuperata appurando che la borsa era "schermata" al suo interno mediante un rivestimento di carta stagnola, utilizzata per impedire l'azionamento del sistema anticaccheggio presente negli esercizi commerciali. Da questa poi è spuntata un'apparente innocuo trancino da estetista, che all'occorrenza può divenire un ottimo strumento per recidere rapidamente ogni tipo di cartellino apposto sulla merce. Gli agenti hanno proceduto quindi alla perquisizione dell'auto scoprendo un vano ingegnosamente celato nell'abitacolo, ossia una struttura in legno e moquette posta tra i sedili posteriori ed il baule, all'interno della quale era stata nascosta una borsa ricolma di 26 confezioni di profumi di noti brand, 4 paia di scarpe di lusso, 2 confezioni di gioielli "Swarovski" e altra refurtiva. I tre stranieri, d'intesa con il P.M. di turno della Procura di Verona, il Dott. Scalabrini, sono stati quindi sottoposti a fermo di identificazione e denunciati per i reati di ricettazione e possesso di strumenti atti a commettere furti.

Fonte della notizia: veronasera.it

Scappano all'alt di un normale controllo, Polizia Stradale recupera un'auto e altra merce rubata

CASSINO 19.09.2015 - Alle prime ore della mattina odierna una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Cassino ha controllato di un'autovettura Toyota Yaris di colore grigio con tre persone a bordo. Nel momento in cui sono stati fermati, gli occupanti hanno accostato la macchina al lato della banchina e sono usciti repentinamente, scavalcando la recinzione e inoltrandosi nella zona retrostante ricca di vegetazione. Gli agenti hanno cercato di inseguirli,

ma, complice l'oscurità ancora presente, i fuggiaschi hanno fatto perdere le loro tracce. Attualmente sono in corso ulteriori accertamenti volti all'identificazione e rintraccio dei tre uomini. Dagli accertamenti effettuati sulla targa della Toyota Yaris, l'auto è risultata rubata in data 28 agosto nella provincia di Terni e all'interno del mezzo sono state rinvenute due biciclette: una da corsa marca Bianchi e l'altra Mountain Bike marca Cube (molto probabilmente il bottino di un furto), alcune stecche di sigarette, una saldatrice marca Tewin e un avvitatore Hitachi completo di batterie e carica-batterie. Il materiale è stato sequestrato e, al termine dei riscontri, verrà restituito ai legittimi proprietari.

Fonte della notizia: temporeale.info

Aversa – Controlli: segnalate due persone, per documenti falsi e guida senza patente

a cura di Miriam Cacace
19.09.2015 - I Carabinieri del Reparto Territoriale di Aversa, nell'ambito di mirati servizi di contrasto all'illegalità diffusa, eseguiti negli ultimi due giorni nell'agro Aversano, hanno deferito, alla competente Autorità Giudiziaria, 2 persone, un nigeriano cl. 1978, residente a Sant'Antimo (NA), responsabile di aver prodotto, all'atto del controllo del mezzo in uso, documenti di circolazione falsi, ed un albanese, cl. 1991, domiciliato in Frignano (CE), sorpreso alla guida di un'autovettura senza mai aver conseguito la patente. Nel corso dei medesimi servizi, inoltre, i militari dell'Arma hanno sottoposto a fermo d'identificazione quattro donne, tre di nazionalità rumena e una albanese, sorprese ad esercitare il meretricio nei pressi dell'area industriale di Teverola (CE). In totale i controlli effettuati dai carabinieri hanno portato alla contestazione di 11 violazioni al codice della strada.

Fonte della notizia: reportweb.tv

Documenti falsificati per bere in discoteca

Ragazzina di Ispra nei guai. Coinvolta in un maxi giro di carte d'identità contraffatte
ISPRA 19.09.2015 - Carta di identità falsa per poter bere in discoteca: studentessa arrestata dai carabinieri della stazione di Mornago. Ironia della sorte: la giovane è diventata maggiorenne lo scorso mese di luglio. Al "falsino" però era affezionata a quanto pare. Se l'è tenuto anche quando nei locali le avrebbero servito drink senza battere ciglio: e così è finita in manette.

FERMATA DAI MILITARI L'arresto rientra in un'operazione molto più ampia, con un maxi giro di documenti falsi che coinvolgerebbe circa 130 persone.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Fabbricazione di documenti falsi, due stranieri nei guai

Arrestati dai Vigili urbani di Eboli

EBOLI 18.09.2015 - Possesso e fabbricazione di documenti falsi, nei guai due stranieri. Gli agenti della polizia locale di Eboli hanno proceduto all'arresto di due cittadini extracomunitari, il 30enne marocchino E. M. N. ed il 32enne T. N. originario del Bangladesh, entrambi per possesso e fabbricazione di documenti falsi. I fatti sono avvenuti nella mattinata di ieri, quando El Moufid Nourddine si presentava presso l'ufficio anagrafe del Comune di Eboli per ottenere un certificato di residenza esibendo una carta d'identità falsa e valida per l'espatrio (a firma di un sedicente sindaco inesistente). Immediatamente la polizia municipale procedeva al fermo del cittadino marocchino, che era in procinto di lasciare l'Italia per il Marocco, e successivamente dell'amico Taran Niton, indicato dal primo come il procacciatore del documento. Il bengalese dichiarava che la carta d'identità l'aveva ricevuta, dietro compenso, da un cittadino italiano che frequenta gli uffici comunali.

Fonte della notizia: .ottopagine.it

Spaccio di documenti falsi, sul retro c'è la firma falsa di Checco Zalone

Forse il falso sindaco di cognome Zalone, il cui nome era apposto su dei documenti di identità era riferita a Checco, il comico e cantante pugliese. Ma il caso non è sfuggito ai vigili.

18.09.2015 - La Polizia Municipale di Eboli ha arrestato due persone, un cittadino marocchino e uno del Bangladesh per possesso e fabbricazione di documenti falsi. Uno dei due, infatti, si è presentato in Comune esibendo per il rilascio di un certificato un documento d'identità falso con la firma di un finto sindaco: Zalone. Lo straniero ha dichiarato di aver avuto la carta d'identità da un dipendente del municipio di Eboli dietro pagamento. Si indaga per individuare il responsabile.

Fonte della notizia: infocilento.it

Giro di carte d'identità false: 7 arresti

ARONA 18.09.2015 - Almeno 7 arresti in 4 province e un centinaio di perquisizioni. Sono numeri importanti quello dell'operazione che i Carabinieri della Compagnia di Arona hanno eseguito questo pomeriggio per sgominare una rete di documenti falsi. Secondo indiscrezioni in manette è finito un uomo aronese che svolgeva a tempo pieno l'attività di falsario, riproducendo in grande quantità (e a quanto pare con grande accuratezza, tanto da rendere i documenti falsi individuabili solo con controlli tecnici sui numeri di serie) carte di identità, che in molti casi sarebbero finite anche nelle mani di minorenni. Gli altri arrestati, presi tra le province di Novara, Vco (due a Omegna), Varese e Aosta, sarebbero fiancheggiatori dell'uomo, che avrebbero venduto le carte di identità ai "clienti". Le perquisizioni, eseguite anche dai carabinieri del Nor di Verbania, sono avvenute nelle abitazioni proprio di coloro che avevano acquistato i documenti. L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procuratore di Verbania Gianluca Periani e le ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del tribunale verbanese.

Fonte della notizia: ecorisveglio.it

SAN GIORGIO - Sigilli della polizia al concessionario non autorizzato Sequestrate anche 33 autovetture di grossa cilindrata

18.09.2015 - La polizia stradale di Chivasso, questa mattina, ha messo i sigilli a un concessionario di auto di San Giorgio Canavese in via Circonvallazione 22. L'operazione è scattata ai danni dell'autosalone «Taurus Automobili». Sequestrate anche 33 auto di grossa cilindrata che si trovavano all'interno e il deposito del concessionario. Il titolare dell'attività, un uomo di Caluso di 52 anni, è stato denunciato dagli agenti della polizia stradale alla procura di Ivrea. Secondo quanto hanno scoperto gli inquirenti, l'uomo non poteva esercitare la professione in quanto non avrebbe rispettato il provvedimento di cessione attività emesso nell'aprile scorso dal sindaco di San Giorgio Canavese. A quanto pare gli spazi dell'edificio utilizzati come concessionario di auto non sarebbero stati idonei per ospitare un'attività del genere. All'atto della contestazione da parte del Comune, il titolare aveva presentato ricorso contro l'ordinanza del sindaco ma lo aveva fatto una volta che i termini di legge erano scaduti. Di fatto il ricorso non è stato considerato valido e questa mattina, atti alla mano, sono scattati i sequestri dell'immobile e delle auto all'interno.

Fonte della notizia: quotidianocanavese.it

I vigili fermano tassista abusivo senza patente su auto rubata all'aeroporto

NAPOLI 18.09.2015 - Nell'ambito della lotta agli abusi ed alle irregolarità ai danni dei turisti da parte di tassisti e noleggiatori non autorizzati all'aeroporto di Capodichino, personale della uni Aeroportuale della Polizia Municipale, durante i controlli al Codice della Strada fermava un'auto a noleggio sprovvista di regolare autorizzazione. Il personale riscontrava che il conducente, tale R.G. 69enne, residente a Grumo Nevano, era sprovvisto non solo della regolare autorizzazione per il trasporto a noleggio ma anche della prescritta patente di guida perché già precedentemente ritirata. Gli agenti, insospettiti dallo strano comportamento del trasgressore, contattavano la Centrale Operativa della Polizia Municipale che, da ulteriori controlli, confermava che il veicolo fermato risultava essere oggetto di furto e che lo stesso conducente annoverava numerosi precedenti penali tra cui l'obbligo di firma presso i carabinieri di Grumo Nevano. Il R.G. veniva denunciato per il reato ex art. 648 C.P. e l'auto veniva consegnata al legittimo proprietario.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Sorpresi in auto a farsi di eroina, con loro anche una minorenn

I quattro, che ne hanno confermato l'acquisto e l'uso personale, sono stati segnalati alla locale Prefettura di Perugia

18.09.2015 - Nel pomeriggio di martedì una pattuglia della Polizia Stradale, durante il servizio di vigilanza, transitando in via Ferrini ha notato un'auto spenta con a bordo quattro ragazzi, sotto il ponte del Raccordo Autostradale A1. Gli operatori di polizia hanno così deciso di avvicinarsi al mezzo, accorgendosi che uno quattro, alla vista degli agenti, ha subito lanciato dal finestrino posteriore un involucro che, recuperato, si è scoperto contenere dell'eroina. All'interno del mezzo sono state poi rinvenute anche tre siringhe già usate. I quattro ragazzi apparivano da subito in stato di alterazione psicofisica, manifestando i chiari sintomi da assunzione di sostanze stupefacenti. Dei quattro - tutti con precedenti di polizia - M.D. di anni 33, C.M. di anni 23 e P.L. di anni 20, di Fabriano (AN) - vi era anche una minorenn, Z.M. di anni 17, nativa del Marocco che, al termine degli accertamenti di polizia, è stata affidata al padre, chiamato e giunto da Fabriano (AN). Il contenuto dell'involucro di cellophane, del peso di 0,40 grammi lordi e "positivo" ai primi accertamenti eseguiti dalla Polizia Scientifica della Questura di Perugia, è stato sequestrato per la successiva analisi qualitativa. I quattro, che ne hanno confermato l'acquisto e l'uso personale, sono stati segnalati alla locale Prefettura di Perugia.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Documenti falsi e denaro: arrestato

Fermato sull'Autolaghi dalla Polstrada, aveva in auto patente e passaporto bulgari e dodicimila euro in contanti, Ucraino in carcere

17.09.2015 - Controllo sull'Autolaghi, la Polstrada arresta un cittadino ucraino responsabile di aver esibito un paio di documenti falsi. E' successo nella mattinata di mercoledì 16 quando gli agenti della Sottosezione Polizia Stradale Busto Arsizio - Olgiate Olona hanno fermato un'auto sospetta, chiedendo al conducente di mostrare i documenti: al che l'uomo ha esibito passaporto ordinario e patente di guida ucraini in corso di validità. All'atto dell'esibizione dei documenti, prelevati da un marsupio, gli agenti hanno notato la presenza di numerose banconote e di altri documenti d'identità estera. L'ucraino non è riuscito a giustificare il possesso di una così ingente somma di denaro e pertanto gli agenti, insospettiti, hanno richiesto e visionato i documenti contenuti nel marsupio, constatando che si trattava di documenti di identità bulgari, intestati ovviamente allo stesso personaggio, oltre ad ulteriori documenti esteri riconducibili a terzi non presenti a bordo del mezzo. Successivi accertamenti hanno permesso di verificare che i documenti bulgari erano falsi: ciò ha causato l'arresto dell'ucraino, finito nel carcere di Busto Arsizio. Documenti e denaro contante, la bella somma di 12mila euro, sono stati sequestrati.

Fonte della notizia: prealpina.it

Lettere al cianuro, studente 24enne goriziano sospettato di terrorismo

di Cristina Antonutti

17.09.2015 - Ventiquattro anni, studente di Veterinaria a Udine, genio dell'informatica e della chimica. Su Ivan Cernic, goriziano che appartiene alla comunità slovena, si stanno concentrando gli investigatori dell'antiterrorismo del Ros di Udine, della polizia slovena e ceca. È nel carcere di Salcano dal 6 dicembre scorso, quando è stato bloccato nell'ufficio postale di Grgar, a 10 minuti da Nova Gorica, mentre ritirava esibendo documenti falsi una lettera contenente ecstasy. Ma non è quella la lettera che rischia di condurlo a una pesante condanna. È, piuttosto, la lettera che conteneva dosi letali di cianuro spedita al ministro della Repubblica Ceca, Andrej Babis (Finanze) da Grgar. Una spedizione analoga, ma partita dalla Svezia, ha riguardato anche il ministro Milan Chovanec (Interno). Ieri Cernic è comparso davanti al giudice Mery Mikac del Tribunale di Capodistria. Il pm ha proposto una condanna di 5 anni per tutti e tre i capi di imputazione: terrorismo, traffico di droga e falsificazione di documenti. Ma Cernic, deciso a dimostrare che non è un terrorista, affronterà il processo. Ieri ha negato di essere un terrorista. Non si sarebbe reso conto di quello che stava facendo quando navigava

con uno pseudonimo sul "deep web", l'internet parallelo, una zona franca che rende gli utenti invisibili e permette di vendere e scambiare qualsiasi cosa: armi, droga, documenti falsi. Cernic sostiene di aver fatto affari con le sostanze chimiche, di aver spedito la lettera a Babic per conto di anonimi, come se il ministro fosse un privato. Per ogni spedizione veniva pagato con bit coins, una moneta virtuale, per un controvalore di 24 euro a spedizione. Era stata la polizia ceca ad allertare i colleghi sloveni, che all'ufficio postale avevano trovato riscontri, ma avevano soltanto un nome falso e l'immagine di un "signor nessuno" nei filmati della videosorveglianza. Cernic è stato catturato quando è andato a ritirare la busta con l'ecstasy. A quel punto sono stati allertati i carabinieri di Gorizia e del Ros. La sua casa è stata perquisita, sono state trovate sostanze chimiche che sono all'esame dei Ris di Parma, lettere con cloruro di mercurio e numerosi hard disc utilizzati per la navigazione "oscura". Era consapevole Cernic di ciò che faceva? Chi ruota attorno a lui? Ha messo le sue conoscenze chimico/informatiche a disposizione di un gruppo terroristico o è una inconsapevole pedina? Sono gli interrogativi a cui gli investigatori italiani stanno cercando di dare risposta dopo aver bloccato, nel centro meccanografico di Linate, tre buste tossiche destinate ad aziende del settore agroalimentare e spedite dallo stesso Cernic. Non sarà semplice fare chiarezza. Il fascicolo di indagine si è già spezzato: a Trieste è rimasto il filone terroristico, a Gorizia è stato affidato quello relativo al commercio di stupefacenti. E quando i carabinieri sono andati in Slovenia per interrogarlo, il giovane si è avvalso della facoltà di non rispondere. Fino all'ultimo, infatti, vi è stata incertezza sull'autorità giudiziaria competente. Nel dubbio la difesa ha scelto il silenzio. Fino a ieri. Quando il giovane ha negato di essere un terrorista.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SALVATAGGI

Altavilla Irpina. Ciclista cade nel fiume salvato da un carabiniere

19.09.2015 - Ciclista cade nel fiume, salvato da un carabiniere libero dal servizio. E' accaduto in mattinata ad Altavilla Irpina. Un ciclista di 56 anni di Villaricca in provincia di Napoli ha perso il controllo della bici finendo contro un muretto e precipitando nel fiume sottostante. Il comandante della stazione di Altavilla, libero dal servizio, è intervenuto assieme ad un altro militare per prestare le prime cure all'uomo che era privo di sensi. Sul posto un'ambulanza del 118.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Marocchino al volante ubriaco: provoca incidenti, investe due ciclisti e scappa Folle inseguimento sulle strade riminesi nella mattinata di domenica per riuscire a fermare un'Audi A4 che ha seminato il panico

20.09.2015 - Mattinata agitata sulle strade riminesi con la polizia Stradale impegnata in un lungo inseguimento per bloccare un pirata della strada. Tutto è iniziato verso le 8.45 a Rimini, in via Firenze, con i carabinieri che hanno dato l'allarme per un'Audi A4 grigia il cui conducente, dopo aver tamponato un'altro veicolo, è fuggito senza fermarsi. Sono scattate le ricerche e, poco dopo sulla via Emilia, nei pressi di Santa Giustina, è arrivata un'altra segnalazione del 118 con i sanitari che avevano appena soccorso due ciclisti. Entrambi, secondo quanto ricostruito, erano volati a terra dopo essere stati centrati dall'Audi e, uno di essi, ha riportato la frattura della clavicola con una prognosi superiore ai 30 giorni. Mentre la polizia Stradale era in caccia del pirata, è arrivata una terza segnalazione dal proprietario di un'auto d'epoca impegnata nel Trofeo Nuvolari. L'Audi aveva appena tamponato il veicolo e stava fuggendo ma, il guidatore dell'auto d'epoca, è riuscito a costringere il pirata a fermare la sua corsa, anche perchè aveva bucato, facendolo infilare nella piazzola di un distributore sulla via Emilia. Gli agenti della Stradale sono arrivati sul posto e hanno bloccato il conducente, un marocchino 34enne poi risultato positivo all'etilometro. Per il nordafricano è scattata la denuncia a piede libero per guida in stato di ebbrezza e duplice omissione di soccorso oltre a tutta una serie di contravvenzioni al Codice della Strada per le infrazioni commesse durante la fuga.

Travolse un motociclista e scappò: denunciato il "pirata della strada"

L'incidente era avvenuto lo scorso nove settembre in viale degli Abruzzi: il pirata, un egiziano trentanovenne, era passato col rosso e aveva travolto un motociclista. Alla vittima, per le lesioni, è stato subito amputato l'arto

20.09.2015 - Lo aveva travolto subito dopo un semaforo rosso ignorato. Gli aveva praticamente tranciato una gamba ed era scappato, lasciandolo lì sull'asfalto in condizioni gravissime. E' finita la fuga del pirata della strada che il nove settembre scorso, in viale Abruzzi, aveva investito un motociclista prima di far perdere le proprie tracce. L'uomo, un egiziano di trentanove anni con qualche precedente, è stato rintracciato e denunciato a piede libero per lesioni gravissime e omissione di soccorso. Il trentanovenne, alla guida di un'Alfa Romeo 147, non si era fermato a un semaforo rosso e aveva travolto il quarantaseienne che si trovava a bordo della sua moto. Alla vittima, per le lesioni riportate, era stata subito amputata una gamba.

Ragazzina travolta, il pirata è un 25enne: denunciato a piede libero

Si tratta di un venticinquenne marocchino, con regolare permesso di soggiorno. E' stato denunciato a piede libero per lesioni gravi, omissione di soccorso e calunnia, perché ha cercato di accusare un connazionale

19.09.2015 - Il castello di bugie è durato poco. La polizia locale è arrivata prima alla macchina e poi a lui, nonostante un estremo tentativo di depistaggio. Si chiama Abdelrazak Mhijir ed è un marocchino di venticinque anni con regolare permesso di soggiorno il presunto pirata della strada che la sera del 12 settembre scorso ha investito una ragazzina cinese di tredici anni in via Giovanni da Cermenate. La piccola, che stava attraversando sulle strisce pedonali e con il semaforo verde, era stata travolta da una Bmw, che dopo lo schianto si era dileguata. Il marocchino è stato denunciato a piede libero per lesioni gravi, omissione di soccorso e calunnia perché ha cercato di accusare un connazionale ventiseienne - totalmente estraneo - che alcuni mesi fa lo aveva anche denunciato per furto nel suo appartamento. Mhijir ha un solo precedente risalente a gennaio 2015 per spendita di moneta falsa. Nelle scorse ore la polizia locale aveva identificato la proprietaria della Bmw pirata: una donna marocchina, e non egiziana come trapelato in un primo momento, che però aveva subito riferito agli agenti di aver prestato l'auto al marito quella sera. L'uomo si era a sua volta discolpato, fornendo le generalità di un presunto amico a cui aveva dato la macchina la sera della tragedia. La polizia locale, però, in poco tempo ha scoperto che in realtà alla guida dell'auto c'era proprio il venticinquenne marocchino. L'uomo è stato trovato e fermato nell'officina dove aveva portato a riparare la vettura, dopo che martedì scorso aveva comprato in una ditta di autodemolizioni uno specchietto da sostituire. Decisivi per le indagini sono stati proprio lo specchietto e il parabrezza. Gli unici elementi a disposizione degli agenti, infatti erano alcuni pezzi di vetro trovati sul luogo dell'incidente e una testimone che aveva raccontato di aver visto una Bmw blu scuro. "Avevamo pochissime informazioni, immagini che non ci consentivano di trovare una targa, solo una testimonianza che ci diceva che l'auto doveva essere una Bmw di colore blu notte. La traccia importante è stato uno specchietto trovato sul luogo dell'incidente dopo l'impatto" ha spiegato il comandante della polizia locale di Milano, Tullio Mastrangelo. Sono così partite così le indagini di carattere tecnico e scientifico, che hanno stabilito l'anno di produzione del veicolo. Poi, sono state allertate strutture di vendita, auto ricambi e carrozzerie ed è stata individuata quella dove è stata portata la macchina. "Sono stati fatti degli appostamenti e venerdì pomeriggio si è presentato il presunto pirata, che è quello che usa la macchina, dato che la proprietà è della moglie. Il lunedì successivo all'incidente - ha raccontato Mastrangelo - aveva comprato un parabrezza per sostituirlo, e uno specchietto dello stesso modello ma di colore grigio. Il martedì è andato in carrozzeria dando l'incarico di sistemare i riscontri dell'impatto, e di verniciare e sistemare lo specchietto. Venerdì si è presentato con

mille euro in contanti per pagare". Ad aspettarlo, però, ha trovato gli agenti. La ragazzina, da quella sera, è ancora in prognosi riservata in terapia intensiva alla clinica Humanitas.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Roma, investe con lo scooter una ragazza sulle strisce e si dà alla fuga

di Alessandro Tittozzi

19.09.2015 - Ancora un pirata sulle strade dei Castelli Romani. Un ragazzo albanese di 28 anni a bordo di uno scooter ha investito una giovane davanti al commissariato di polizia di Albano e poi si è dato alla fuga a piedi. Ma gli agenti lo hanno rintracciato in pochi minuti e arrestato. L'episodio è accaduto nella tarda mattinata di ieri. Il ragazzo è piombato su un gruppo di studenti da poco usciti da scuola che stavano attraversando la strada sulle strisce pedonali in via Borgo Garibaldi. Il centauro ha travolto la studentessa perdendo il controllo del mezzo e invece di soccorrere la vittima, è fuggito. Tutta la scena è stata però notata da un poliziotto che dopo aver verificato le condizioni della ragazza ha chiamato i soccorsi, avvertito i colleghi, e si è lanciato all'inseguimento del pirata. Il 28enne nella fuga ha tentato di disfarsi del casco e del giubbotto per non essere individuato, ma giunto su un campo di sterpaglie, è stato raggiunto e bloccato dai poliziotti, nonostante le sue violente resistenze. Un agente, a seguito della colluttazione, è dovuto ricorrere alle cure mediche con una prognosi di 20 giorni. C.E., queste le iniziali del 28enne albanese, dopo essere stato accompagnato negli uffici del commissariato è stato arrestato per i reati di omissione di soccorso e violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale, mentre la giovane investita ha subito una lieve lesione ad un piede.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Borgonovo, ferito scende dall'auto distrutta dopo l'incidente e fugge

Sono in corso le indagini della polizia stradale per chiarire quanto accaduto nella serata del 18 settembre in Valtidone, fra Borgonovo e la frazione di Creta

19.09.2015 - Sono in corso le indagini della polizia stradale per chiarire quanto accaduto nella serata del 18 settembre in Valtidone, fra Borgonovo e la frazione di Creta. Qui un uomo è rimasto ferito in un incidente stradale fra due auto - una Volkswagen Golf e una Fiat Brava - ed è stato trasportato in ospedale dal 118 ma fortunatamente non in gravi condizioni. Era alla guida della Golf quando si è scontrato con la Fiat. Il conducente di quest'ultima però, subito dopo l'incidente, è sceso dall'auto e si è dato subito alla fuga a piedi in mezzo ai campi facendo perdere le sue tracce, nonostante sembra che anche lui fosse rimasto ferito e prendesse anche del sangue. La polizia stradale di Piacenza, che ha effettuato i rilievi, sta accertando se per caso la vettura fosse stata appena rubata.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Investe il ciclista e scappa, è caccia al pirata della strada

Ha investito un ciclista di 18 anni e si è dato alla fuga. Ora la Polizia Locale invita chi avesse assistito all'incidente a fornire informazioni. Ecco come

18.09.2015 - E' scappato senza prestare soccorso l'automobilista che ieri, giovedì 17 settembre, ha investito con la sua auto un ragazzo di 18 anni sul cavalcavia tra via Montegrappa e via Piombina (immagine di repertorio). Il giovane ha riportato diverse fratture - e non sarebbe in pericolo di vita - ma ora la Polizia Locale lancia un appello per cercare il responsabile del sinistro. Una nota diffusa dal comando invita "chi avesse assistito al sinistro stradale a presentarsi al Comando di Polizia Locale (Molini Marzoli Massari - via Molino, 2) o di telefonare allo 0331 1620611 o al numero verde 800098713". Gli agenti ringraziano fin da ora "per la collaborazione chiunque potesse dare informazioni utili a rintracciare e identificare il conducente del veicolo che ha investito il ciclista causandogli importanti lesioni, per poi darsi alla fuga senza prestare soccorso e facendo perdere le proprie tracce".

Fonte della notizia: varesenews.it

**Causa un incidente e fugge: caccia all'auto pirata. Grave un anziano
Grave incidente alla periferia di Melissano: pirata della strada investe un 84enne e si dà alla fuga.**

18.09.2015 - Un anziano 84enne di Melissano, Giuseppe Marra, è rimasto vittima di un incidente stradale alla periferia del paese. Intorno alle 11 di ieri mattina, mentre si trovava alla guida della sua Fiat Uno sulla strada vicinale "Dote", è stato centrato da un'auto che, senza fermarsi a controllare le condizioni del guidatore, è fuggita via. Pochi gli indizi a disposizione degli agenti della municipale giunti sul posto, solo qualche pezzo di plastica, ma tanto è bastato per risalire al modello di auto, che dovrebbe essere una Mercedes Classe A grigia. È scattata dunque la caccia la pirata della strada, un avviso è stato diramato a tutte le forze dell'ordine. Intanto destano qualche preoccupazione le condizioni della vittima dell'incidente. L'84enne nel sinistro ha riportato un grave trauma toracico ed è ora ricoverato in prognosi riservata al Vito Fazzi di Lecce. Sul posto la polizia locale di Melissano e i sanitari del 118.

Fonte della notizia: leccesette.it

**Investe scooteristi stranieri e scappa lasciandoli a terra feriti: arrestato acese
Dagli immediati accertamenti avviati, i poliziotti sono riusciti a individuare il proprietario del mezzo e a identificare la persona che in quel momento conduceva la vettura**

18.09.2015 - La polizia di stato è intervenuta in soccorso dei vigili urbani in una via del centro storico di Acireale dove era accaduto un incidente stradale con feriti, arrestando un acese di 48 anni, per guida senza patente ed omissione di soccorso. Un'autovettura aveva infatti investito un ciclomotore e si era data alla fuga senza prestare soccorso ai feriti, tutti di nazionalità straniera. Dagli immediati accertamenti avviati, i poliziotti sono riusciti a individuare il proprietario del mezzo e a identificare la persona che in quel momento conduceva la vettura. L'investitore, risultato privo di patente di guida e in stato di ebbrezza, è stato condotto negli uffici del Commissariato e indagato in stato di libertà.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**Giovane ciclista investita in strada, scatta la caccia al pirata a Noale
L'incidente venerdì sera a Noale, vicino a Sandono. Un'auto ha colpito una sedicenne per poi sparire all'orizzonte. Diverse fratture per lei**

18.09.2015 - "La mia attenzione è stata attirata dalle urla. Chiedeva aiuto, perché si era fatta veramente male". Trambusto venerdì sera verso le 20 a Noale, quasi al confine con Sandono, località del Padovano. All'altezza dell'incrocio con via Prati. Per cause ancora al vaglio dei carabinieri, infatti, una 16enne del posto ha raccontato di essere stata travolta da un'auto che poi si sarebbe data alla fuga. Un pirata della strada, che non si sarebbe fermato per prestare i primi soccorsi e men che meno per assicurarsi che l'investita stesse bene. Una brutta vicenda che potrebbe comunque chiudersi a breve nel caso in cui la giovane, che si stava immettendo sulla principale con la bici a mano, sia in grado di fornire elementi utili per rintracciare il veicolo fuggitivo e soprattutto il suo proprietario. In ballo una possibile denuncia per omissione di soccorso o addirittura un arresto, visto che la ragazza ha dovuto effettivamente ricorrere alle cure mediche del Suem per poi essere trasferita in ospedale a Camposampiero, sempre nel Padovano. Traumi pesanti per lei: fratture alle gambe, un braccio rotto. Un trauma cranico. Ne avrà per circa un mese prima di rimettersi completamente. I militari dell'Arma sono al lavoro per ricostruire la vicenda e, se possibile, indurre il conducente indisciplinato di venerdì sera a costituirsi.

Solo così l'uomo potrà evitare conseguenze peggiori, fino all'arresto. Naturalmente le forze dell'ordine sabato mattina hanno "sondato" i vari carrozzieri e le varie officine del territorio, descrivendo ai responsabili il tipo di danno che potrebbe avere subito il veicolo investitore. Avrebbero già raccolto alcuni indizi che potrebbero portare a breve a novità. Sempre che il colpevole non decida di tagliare la testa al toro e di presentarsi in caserma, senza aspettare che il cerchio delle indagini converga su di lui. Ci sarebbero delle dichiarazioni di testimoni che potrebbero portare a breve a dei riscontri."La ragazza era dolorante - racconta un testimone - ha dichiarato di essere stata travolta da un'auto, poi sparita. Sono stato fra i primi a

soccorrerla, diversi residenti le sono stati a fianco cercando di confortarla fino all'arrivo dell'ambulanza". "Abbiamo sentito un forte botto, siamo subito usciti in strada per capire cos'era successo", raccontano altri. Intanto la bicicletta è stata recuperata, completamente distrutta, dal fosso adiacente. Pochi minuti dopo l'incidente sono accorsi anche la madre e il fratello della ragazza, subito allertati dalle prime persone che si sono radunate sul posto e che hanno riconosciuto l'investita: i residenti hanno dato una mano a regolare il traffico, dato che la 16enne è rimasta sul ciglio della strada fino all'arrivo dei soccorsi. Dopodiché, con l'ambulanza sul posto, la strada è rimasta chiusa per alcuni minuti in cui si sono formate code in entrambe le direzioni.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

VIOLENZA STRADALE

**Insegue e minaccia l'automobilista che lo ha tamponato, denunciato 45enne
L'uomo ha anche chiamato la Polizia avvertendo gli agenti che avrebbe inseguito l'automobilista, per poi farsi giustizia da solo con l'aiuto di un manico di un badile. I poliziotti lo hanno però raggiunto e denunciato**

ANCONA 18.09.2015 - Insegue l'automobilista che lo ha tamponato e lo minaccia con un grosso manico di un badile. Questa mattina, verso le 09.00, un anconetano di 41 anni, incensurato, mentre era fermo con la sua utilitaria al semaforo di Piazza Ugo Bassi è stato urtato accidentalmente da un altro conducente di un'automobile. Quest'ultimo, scusandosi ha chiesto all'uomo di fermarsi in prossimità della stazione per risolvere amichevolmente l'accaduto. Il quarantunenne oltremodo infastidito solo per essere stato appena "toccato" nel paraurti, ha abbassato il finestrino, urlando contro l'altro automobilista, rimpendolo di impropri e gesticolando animatamente per indurlo a fermarsi immediatamente. L'automobilista impaurito da quella reazione esagerata e inopportuna, non si è fermato in prossimità della stazione ferroviaria, ma ha proseguito il senso di marcia in direzione di Falconara Marittima. L'incidentato ha chiamato il 113 ma invece di richiedere l'intervento della Polizia, con voce agitata ha comunicato al poliziotto della Sala Operativa che stava inseguendo un'automobile che non si era fermata dopo averlo tamponato. Inoltre, ormai fuori di se, ha aggiunto di non aver bisogno di nulla ma di voler solo avvisare che aveva al seguito un bastone e che una volta raggiunto l'altro automobilista, al posto del CID, avrebbe usato la "mazza" per farsi giustizia da solo. Le Volanti si sono subito messe sulle tracce dei due veicoli. A sirene spiegate le "Pantere" hanno intercettato i due automobilisti, bloccandoli nei pressi di Falconara. Messo in sicurezza il secondo conducente, anch'egli anconetano di 45 anni, particolarmente impaurito, i poliziotti hanno identificato l'altro uomo. Nell'abitacolo del 41enne, gli agenti hanno rinvenuto un grosso manico di un badile, appoggiato al sedile lato passeggero, in bella mostra. Dopo le formalità di rito l'uomo è stato denunciato a piede libero per porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere.

Fonte della notizia: anconatoday.it

CONTROMANO

"Mi sono persa", donna contromano per chilometri in tangenziale

19.09.2015 - Si sentono i clacson degli automobilisti inorriditi e le preghiere dei due turisti inglesi che stanno riprendendo con il telefonino le immagini della macchina che, incredibilmente, ha imboccato la tangenziale contromano a Palma di Maiorca. "Ero venuta a trovare mia figlia, mi sono persa" si è giustificata la signora di 55 anni alla Guardia Civil, rimasta illesa, dopo aver sfiorato più volte l'incidente, ma ancora sotto choc per l'accaduto. Si sentono i clacson degli automobilisti inorriditi e le preghiere dei due turisti inglesi che stanno riprendendo con il telefonino le immagini della macchina che, incredibilmente, ha imboccato la tangenziale contromano a Palma di Maiorca. "Ero venuta a trovare mia figlia, mi sono persa" si è giustificata la signora di 55 anni alla Guardia Civil, rimasta illesa, dopo aver sfiorato più volte l'incidente, ma ancora sotto choc per l'accaduto.

Fonte della notizia: adnkronos.com

INCIDENTI STRADALI

Sanremo, auto contro muro: muore 17enne

SANREMO 20.09.2015 - Un ragazzo di 17 anni è morto la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto lungo l'Aurelia a Sanremo, all'altezza di corso Mazzini. Pare che l'auto su cui viaggiava il giovane stesse sfidando in velocità quella di altri amici. La vittima è Pino Tuscano: era a bordo di una Opel Astra guidata da un marocchino di 35 anni, insieme al fratello gemello e a una ragazza di 20 anni. L'auto ha carambolato per quattro volte contro il muro che delimita la strada, abbattendolo, poi è finita nel cortile di un garage condominiale. Il giovane è stato sbalzato dall'auto dal lunotto posteriore ed è finito in una scarpata facendo un volo di circa 10 metri. Sono stati gli amici a soccorrerlo e a riportarlo sulla strada. Il ragazzo è morto sul colpo. La Opel, prima dello schianto contro il muro, aveva invaso la corsia opposta e per poco non si è scontrata frontalmente con un'auto dei carabinieri. Pare che il conducente abbia perso il controllo del mezzo proprio per evitare l'impatto con l'auto dei militari. Sul posto personale del 118, vigili del fuoco, polizia stradale e carabinieri. Sono in corso accertamenti per verificare la dinamica dell'incidente e accertare se i giovani avessero assunto alcol o droghe.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Terni, si schianta con lo scooter muore studente ternano di 19 anni

TERNI 20.09.2015 - Un ragazzo di 19 anni, Riccardo La Gatta, è morto stanotte in un incidente stradale avvenuto a Terni in un incrocio pericoloso tra via Di Vittorio e via Tura. Il giovane era a bordo del suo scooter ed è finito contro un'automobile. I sanitari del 118 hanno provato il tutto per tutto ma il giovane è morto in ospedale. Ferita la ragazza che era sullo scooter insieme a lui.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

"Promettimi di guardarci tutti da lassù. Brex sarai sempre con noi"

I messaggi di dolore e incredulità degli amici di Lorenzo "Brex" Bressana di Brandico, morto questa notte uscendo di strada con la sua macchina. Sconvolti anche gli atleti e i dirigenti della società calcistica Saiano, dove il ragazzo militava come difensore: "Ciao Lorenzo, non ho parole per descrivere come mi sento"

ORZIVECCHI 20.09.2015 - Erano circa le 2.20 di questa notte quando è partita una chiamata ai soccorsi per un 19enne uscito di strada con la sua auto, una Opel Corsa: Lorenzo Bressana, 19enne nato a Manerbio ma residente a Brandico, su una curva in via Giacomo Matteotti ha perso il controllo del veicolo. Nell'incidente non sono state coinvolte altre auto o persone. Sul posto sono arrivati i mezzi di soccorso di Treviso e Brescia, che hanno trasferito il giovane in codice rosso all'ospedale di Chiari, dove il suo cuore ha smesso di battere poco dopo. La Polizia Stradale si occupa dei rilievi. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco. Lorenzo Bressana era un grande appassionato di calcio. Da quest'anno vestiva la maglia del Cs Saiano con il ruolo di difensore dopo aver militato nelle giovanili dell'Aurora Travagliato. Gli amici sono sconvolti dalla morte improvvisa del loro "Brex", così l'avevano soprannominato, e lasciano messaggi di cordoglio e ricordo su Facebook. Luca, per esempio, scrive: "E se davvero ci stai guardando da lassù non fare come noi deboli che ci piangiamo addosso! Sii forte tu per noi e promettimi di guardarci tutti da lassù! Brex sarai sempre con noi". Gli fa eco Giorgio. "Proteggici sempre da lassù. Ciao Brex". Monica scrive "Portate via sempre le persone migliori.. Non riesco ancora a crederci, Riposa in pace davvero" e Simone saluta il suo amico Lorenzo. "Ciao Brex, ci mancherai a tutti". Anche la squadra di Lorenzo, C.S. Saiano, ha manifestato il suo dolore sulla pagina internet del team: "Ciao Lorenzo. Purtroppo non ho parole per descrivere come mi sento... Stanotte la morte ha portato con sé il nostro giocatore Lorenzo Bressana, tutta la società e giocatori sono vicini ai famigliari. Rip".

Fonte della notizia: bresciatoday.it

**Giovane di 21 anni muore in un incidente stradale, tornava da Campovolo
Tragedia alle 7.15 di questa mattina in via Pampano Brusantina la strada che collega
Cologna con Berra. Tornava dal concerto di Ligabue alle porte di Reggio Emilia**

BERRA 20.09.2015 - Un'altra tragedia della strada si è consumata questa mattina alle 7.15. A perdere la vita è stato un ragazzo di 21 anni, Nicolas Longhitano di Berra. L'incidente si è verificato in via Pampano Brusantina, la strada che collega Cologna con Berra, a cinque chilometri dall'abitato del capoluogo comunale. Il giovane era alla guida della sua auto quando ha perso il controllo probabilmente per un colpo di sonno ed è uscito di strada andando a sbattere contro un ponte. Sul posto i carabinieri di Copparo e Cologna i vigili del fuoco e il 118. Il giovane era stato a Reggio Emilia per assistere a Campovolo, il concerto di Ligabue cui hanno assistito oltre 150.000 persone. Il concerto è terminato in tronco a mezzanotte e mezza, ma ci sono poi volute ore per far defluire la folla che ha assistito a concerto del rocker reggiano. Nicolas ha prima accompagnato a casa la fidanzata poi si è diretto verso casa dove purtroppo non è mai arrivato.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

**Incidente sull'A10 tra Imperia Ovest e Taggia, deceduta una donna
Sul posto sono arrivate le pattuglie della polizia stradale di Imperia Ovest quindi la
Croce Bianca e la Croce Rossa, la Polizia Stradale**

IMPERIA 20.09.2015 - Una donna, forse una sanremese di 26 anni, ha perso la vita in un incidente accaduto sull'A10 all'altezza del casello di Imperia Ovest. Sull'identità della giovane, che viaggiava con altre due persone a bordo di una Alfa Romeo Mito, si sta ancora indagando: la donna, infatti, era priva di documenti di identità. Secondo le prime ricostruzioni della Polizia Stradale, i tre giovani, dopo aver trascorso la serata al Morgana di Sanremo, si erano diretti sulla A10. Dopo essere usciti dal casello autostradale di Imperia Est, pare, per andare a prendere un'altra amica, residente a Bordighera, i giovani sono rientrati in autostrada, all'altezza di Imperia Ovest, senza nessun'altra persona a bordo della Mito. E pochi istanti dopo lo schianto: la vettura finisce contro il guardrail proprio allo scambio di carreggiata mentre si dirigeva verso il confine di Stato. Nessun altro veicolo è rimasto coinvolto nell'incidente. Altri automobilisti che seguivano la vettura accartocciata contro il guardrail hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e del 118. Sul posto sono arrivate le pattuglie della polizia stradale di Imperia Ovest quindi la Croce Bianca e la Croce Rossa, la Polizia Stradale. Mentre la donna è deceduta poco dopo lo schianto gli altri due sono stati estratti dalle lamiere e trasportati con urgenza dalle ambulanze all'ospedale di Imperia. Il conducente sarebbe rimasto illeso, mentre i militi della Bianca hanno soccorso un ventisettenne di Lainate S.D. accompagnato al pronto soccorso che viaggiava sul sedile posteriore. Chiusa l'autostrada per consentire ai mezzi di soccorso di poter operare. Gli agenti della Polizia Stradale stanno ora cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Tra le ipotesi un guasto meccanico oppure un colpo di sonno.

Un altro incidente è accaduto nella notte sulla statale 28 al confine tra Liguria e Piemonte poco prima dell'abitato di Ormea. Una vettura con due giovani a bordo ha perso il controllo finendo fuori strada. E' rimasta in bilico su un canale rischiando di precipitare in un terreno sottostante. A soccorrere i due ragazzi, rimasti per fortuna illesi, sono stati altri automobilisti che hanno trovato l'auto in una situazione pericolosa.

Fonte della notizia: riviera24.it

**Si schianta con l'auto, muore a 38 anni madre di famiglia
Concetta Mancini lascia il marito, titolare di un pub a Vasto Marina, e due bambini.
Viaggiava da sola quando ha perso il controllo della sua Alfa 147, che si è ribaltata
più volte e l'ha sbalzata fuori, senza lasciarle scampo**

20.09.2015 - Una donna di 38 anni ha perso la vita in un incidente stradale nel pomeriggio di ieri, a Vasto, sulla strada provinciale 157 San Lorenzo. Si tratta di Concetta Mancini, madre di due bambini e moglie del titolare di un pub a Vasto Marina. Ancora da chiarire la dinamica esatta dello schianto, quel che è certo è che non ci sono altre vetture coinvolte. La donna, alla guida di un'Alfa 147, dopo una curva ha perso il controllo dell'auto che ha urtato contro un

terrapieno e si è ribaltata più volte. L'impatto è stato così violento che la portiera si è aperta e la guidatrice è stata sbalzata fuori dalla macchina, perdendo la vita su un colpo. A nulla è valso il rapido intervento del 118, chiamato immediatamente da un automobilista di passaggio. Per i rilievi sono intervenuti la polizia municipale e la polizia di Stato.

Fonte della notizia: chietitoday.it

Incidente sulla Firenze-Siena, muore un motociclista E' successo all'altezza dell'uscita Tavarnelle

FIRENZE, 20 settembre 2015 - Tragedia nella notte sulla Firenze-Siena, all'altezza dell'uscita Tavarnelle, dove ieri sera, intorno alle 22.30, più auto e una moto sono rimaste coinvolte in un incidente. Il conducente della moto, un uomo del 1952, è morto. Secondo quanto riferito dai vigili del fuoco, la vittima era rimasta incastrata sotto un'auto. I vigili del fuoco, chiamati dal 118, hanno estratto l'uomo affidandolo poi ai soccorritori ma per lui non c'è stato nulla da fare. Sul posto era presente anche personale della Polizia di Stato.

Fonte della notizia: lanazione.it

Molinella, schianto tra due auto: muore pensionato 79enne Feriti due ragazzi, entrambi in ospedale

di Matteo Radogna

BOLOGNA, 20 settembre 2015 - Aveva appena fatto il pieno di benzina alla sua Ford e stava lasciando il distributore «Esso» su via Zenzalino, a Molinella, per fare ritorno a casa. Pochi metri con la sua utilitaria e alle sue spalle è sopraggiunta un'Audi con a bordo un 22enne italiano e una 25enne romena, che si è scontrata violentemente con la vettura guidata da Giuseppe Mirri, 79 anni, pensionato di Medicina. Per l'anziano non c'è stato nulla da fare ed è morto praticamente sul colpo. I due giovani, invece, a bordo dell'Audi sono rimasti feriti e non è chiaro chi dei due fosse al volante della macchina. E' successo ieri pomeriggio intorno alle 16 vicino alla zona industriale di Molinella. Il 22enne è stato trasportato al Maggiore con l'elisoccorso; mentre la ragazza straniera è stata portata al nosocomio con l'ambulanza. Nessuno dei due è in pericolo di vita nonostante i traumi e le ferite riportate. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e della stazione di Molinella, e la polizia municipale del comandante Giovanni Pezzoli che di persona ha coordinato i rilievi dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione da parte degli inquirenti, il pensionato, dopo aver rifornito di benzina la Ford, è ripartito immettendosi su via Zenzalino in direzione di Molinella. Intanto, alle spalle del 79enne, è arrivata l'Audi che ha tentato di frenare per evitare lo scontro ma l'impatto è stato comunque terribile. E' soltanto un'ipotesi che dovrà essere confermata nei prossimi giorni dalla polizia municipale e dai carabinieri. La parte posteriore della Ford è stata completamente distrutta. Via Zenzalino è rimasta chiusa al traffico in un tratto di oltre un chilometro nei due sensi di marcia. Le vetture sono state deviate verso la zona industriale di Molinella o in direzione della frazione San Pietro Capofiume. Dopo l'incidente sull'asfalto davanti al distributore «Esso», c'erano gli effetti personali del 79enne disseminati nel raggio di una ventina di metri. La circolazione è tornata alla normalità verso sera.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Auto contro tir a Brivio, un uomo estratto dalle lamiere Il conducente dell'auto ha riportato serie ferite

20.09.2015 - Brutto incidente a Brivio nella prima mattina di ieri 19 settembre, quando un tir e un'auto si sono scontrati violentemente sulla Provinciale 72. Nello schianto, avvenuto secondo una dinamica ancora al vaglio delle forze dell'ordine, la parte anteriore della Fiat Marea è andata distrutta, e il conducente, un uomo di 73 anni, è rimasto gravemente ferito. Per estrarlo dalle lamiere, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Immediata la chiamata al 112, che ha visto arrivare in soccorso del 73enne anche i sanitari in ambulanza e l'automedica. Verificate rapidamente le sue condizioni, gli operatori della Croce rossa hanno trasportato l'uomo all'ospedale Manzoni. Le sue condizioni sarebbero serie, ma fortunatamente non correrebbe pericolo di vita.

Fonte della notizia: leccotoday.it

Sbatte con la moto contro il muro: grave un ventenne di Fagagna

E' successo nella notte a Rive D'Arcano: il ragazzo ha perso il controllo del mezzo a due ruote nei pressi di una curva. A dare l'allarme un amico

20.09.2015 - Un ragazzo di 20 anni è in gravi condizioni dopo essere andato a sbattere con la sua moto contro un muro. L'incidente si è verificato nella notte sulla strada provinciale 5, nella frazione di Rodeano di Rive D'Arcano. Il giovane, di Fagagna, per cause ancora in fase di accertamento, ha perso il controllo del mezzo a due ruote nei pressi di una curva e l'impatto è stato violento: sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, chiamati da un amico che lo seguiva con un'altra moto. L'incidente è avvenuto attorno alle 3 di notte. Il ragazzo, come riportato da Il Gazzettino, è stato trasportato subito in ospedale, in gravi condizioni.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

Sbatte con la moto contro il muro: grave un ventenne di Fagagna

E' successo nella notte a Rive D'Arcano: il ragazzo ha perso il controllo del mezzo a due ruote nei pressi di una curva. A dare l'allarme un amico

20.09.2015 - Un ragazzo di 20 anni è in gravi condizioni dopo essere andato a sbattere con la sua moto contro un muro. L'incidente si è verificato nella notte sulla strada provinciale 5, nella frazione di Rodeano di Rive D'Arcano. Il giovane, di Fagagna, per cause ancora in fase di accertamento, ha perso il controllo del mezzo a due ruote nei pressi di una curva e l'impatto è stato violento: sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, chiamati da un amico che lo seguiva con un'altra moto. L'incidente è avvenuto attorno alle 3 di notte. Il ragazzo, come riportato da Il Gazzettino, è stato trasportato subito in ospedale, in gravi condizioni.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

Incidente stradale sulla A29, si scontrano tre auto: 4 feriti

All'ingresso del capoluogo siciliano all'altezza di Leroy Merlin. A scontrarsi sono state una Fiat Panda, una Mercedes Classe A e una Lancia Y. Nell'impatto un mezzo si è ribaltato. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia stradale e il 118

20.09.2015 - Quattro persone sono rimaste ferite in seguito a un incidente stradale avvenuto la notte scorsa sull'autostrada A29 Palermo-Mazara, all'ingresso del capoluogo siciliano all'altezza di Leroy Merlin. I feriti viaggiavano su tre auto, che stavano percorrendo la carreggiata in direzione Palermo.

A scontrarsi - intorno alle 2,30 - sono state una Fiat Panda, una Mercedes Classe A e una Lancia Y. Nell'impatto un mezzo si è ribaltato. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia stradale e il 118. La dinamica dei fatti è al vaglio degli inquirenti, che accerteranno eventuali responsabilità. I feriti, secondo quanto reso noto, sono stati soccorsi e portati a Villa Sofia. Nessuno di loro è risultato sotto l'effetto di alcolici e le loro condizioni non sarebbero gravi.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Incidente in via Perpignano, auto finisce sui binari del tram

PALERMO 20.09.2015 - Un automobilista ha perso il controllo del mezzo finendo sui binari del tram in via Regione, all'altezza di via Perpignano. Non è ancora chiara la dinamica per la quale l'auto è finita sulla linea ferrata. Tanta paura e qualche graffio per il conducente. Sul posto un'ambulanza del 118 e la polizia municipale.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Incidente stradale nel Trapanese, un morto e un ferito

19.09.2015 - E' di un morto e un ferito l'incidente stradale che si e' verificato, la notte scorsa, lungo la strada provinciale 26, al bivio per Poggioreale, in territorio di Partanna, nel Trapanese.

La vittima è Vincenzo Viviano, di 17 anni, che viaggiava a bordo di una Toyota MR2. L'auto era condotta da Gaetano Tigri, di 18 anni, che in gravi condizioni è stato condotto all'ospedale di Sciacca. La vettura è finita contro un muro e si è ribaltata. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri.

Fonte della notizia: corrierequotidiano.it

Salernitano: 19enne drogato alla guida travolge e uccide un anziano

L'uomo è deceduto subito dopo il ricovero in ospedale a Polla a causa delle gravi emorragie interne

SALERNO 19.09.2015 - Guidava sotto l'effetto di stupefacenti il 19enne che ieri sera a San Pietro al Tanagro, nel Salernitano, ha travolto e ucciso un anziano di 83 anni, Antonio Mastrangelo, alla guida di un Ape Car. Il 19enne era alla guida di una Fiat 500 quando sulla strada provinciale di San Pietro al Tanagro si è scontrato col veicolo su cui era a bordo l'83enne, deceduto subito dopo il ricovero in ospedale a Polla a causa delle gravi emorragie interne. Il 19enne è risultato positivo all'uso di cannabinoidi ed è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per omicidio colposo e guida sotto l'effetto di stupefacenti. Ritirata anche la patente di guida del giovane.

Fonte della notizia: osservatoreitalia.it

Scontro moto-auto a Pian di Lago: muore centauro

19.09.2015 - Drammatico scontro frontale nel pomeriggio di oggi (19 settembre) sulla via provinciale di Arni, nel Comune di Stazzema, poco prima della galleria del Cipollaio in località Pian di Lago. Per cause ancora al vaglio della polizia municipale l'auto, una Jeep, condotta da un uomo che era con la moglie incinta, si è scontrata con la moto guidata da un 37enne di Querceta, Matteo Diddi, che procedeva in direzione Stazzema. Uno schianto violento che ha provocato la morte del centauro, nonostante il soccorso immediato. Una volta arrivata l'ambulanza, infatti, per lui non c'è stato nulla da fare. Sotto choc la donna che era nell'auto che, vista anche la situazione di gravidanza, è stata condotta al pronto soccorso dell'ospedale Versilia con l'elisoccorso Pegaso.

Fonte della notizia: luccaindiretta.it

Il sindaco di Viareggio vittima di un incidente stradale

Giorgio Del Ghingaro stava tornando a casa insieme ai familiari quando la sua Mercedes è stata travolta da un'auto all'altezza di un incrocio alla periferia di Lucca. Macchina distrutta ma nessun ferito. Il conducente dell'altra vettura sottoposto ad alcoltest

VIAREGGIO 19.09.2015 - Il sindaco di Viareggio, Giorgio Del Ghingaro, è stato coinvolto in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa alla periferia di Lucca. Per fortuna lo scontro si è risolto senza feriti ma la macchina è stata letteralmente distrutta. Del Ghingaro era alla guida della sua Mercedes classe B e stava tornando a casa insieme ai familiari quando in via Civitali, nel quartiere San Marco, la sua auto è stata travolta da una macchina all'altezza dell'incrocio con via San Marco. Il conducente dell'altra vettura è stato condotto all'ospedale di Lucca per essere sottoposto all'esame per misurare il livello di alcol nel sangue. Per il sindaco e i familiari invece non è stato necessario ricorrere alle cure del pronto soccorso. "È stato uno spavento enorme, ma per fortuna stiamo bene, a parte qualche ammaccatura", ha spiegato il primo cittadino. La sua autovettura, invece, è andata completamente distrutta.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Incidente a Noventa, bimbo di nove anni investito sulle strisce pedonali

Nella tarda mattinata di sabato, in via Roma. Il piccolo è stato urtato da una Opel Tigra, che lo avrebbe visto solo all'ultimo momento a causa della visuale limitata da un'altra vettura parcheggiata in divieto

19.09.2015 - Un bambino di 9 anni, di Vigonza, sabato mattina, è stato investito da un'auto, mentre attraversava sulle strisce pedonali, in via Roma a Noventa Padovana. Per fortuna il

piccolo non ha riportato gravi conseguenze, ma lo spavento è stato tantissimo, soprattutto quello del padre, presente al momento dell'incidente.

BIMBO INVESTITO SULLE STRISCE. Sul posto è intervenuta la polizia locale, per i rilievi e per chiarire la dinamica dell'incidente. Alla guida dell'auto, una Opel Tigra, c'era un 45enne del posto. L'uomo non avrebbe visto il bimbo se non all'ultimo, quando ormai non c'era più margine di frenata per evitare l'impatto.

"COLPA DELL'AUTO IN DIVIETO". Secondo quanto riferito ai vigili dal conducente, a provocare il tutto sarebbe stata una Mercedes parcheggiata in divieto di sosta proprio in prossimità delle strisce, limitando così la visuale. Il proprietario della vettura in questione è stato identificato e sono in corso ulteriori accertamenti.

IL PICCOLO STA BENE. Il bambino è stato accompagnato in ospedale, dove non gli sarebbero state riscontrate gravi lesioni. Inevitabili i rallentamenti.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Carpinetti, moto contro guard rail: grave un centauro

L'incidente è avvenuto a San Biagio: il sessantenne è finito in una scarpata facendo un volo di 60 metri

CARPINETI (Reggio Emilia) 19.09.2015 - Grave incidente stradale, oggi, poco dopo le 12,30, a San Biagio di Carpinetti. Un 60enne di Castelnovo Monti è andato a finire contro il guard rail, mentre con la sua moto percorreva la SS 63. La moto è rimasta sulla strada mentre il centauro è finito nella scarpata sotto facendo un volo di venti metri. Sul posto, oltre ai carabinieri per i rilievi di legge, è arrivato l'elisoccorso che ha portato l'uomo al Maggiore di Parma dove ora si trova ricoverato in gravi condizioni.

Fonte della notizia: reggiosera.it

Incidente in piazza Alfano, lievi ferite per un centauro

19.09.2015 - Incidente in piazza Alfano tra una Golf Volkswagen grigia e un motorino con a bordo due ragazzi. Il sinistro è avvenuto nel tardo pomeriggio all'angolo tra la via Cattafi e la via Arcodaci. Per fortuna i due ragazzi che viaggiavano a bordo del motorino indossavano il casco e per questo hanno riportato lievi ferite. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118.

Fonte della notizia: 24live.it

Incidente sulla Braccianese: frontale fra auto, quattro feriti. Tre sono gravi

Violento l'impatto fra una Fiat Seicento ed una Renault Twingo. Sul posto gli agenti della polizia locale, ancora da accertare la dinamica dell'accaduto

18.09.2015 - Incidente frontate all'alba di questa mattina nella zona di Osteria Nuova dove due autovetture si sono scontrate fra loro per cause ancora in via di accertamento. Grave il bilancio dei feriti con tre persone trasportate in codice rosso in ospedale ed una quarta arrivata al nosocomio di Bracciano in codice giallo. Il sinistro si è verificato alle 5:30 del mattino del 18 settembre al chilometro 13 della via Braccianese, al confine con il territorio del Comune di Anguillara Sabazia.

QUATTRO FERITI - Violento l'impatto frontale che ha coinvolto una Fiat Seicento ed una Renault Twingo. I feriti, tre uomini ed una donna, sono stati poi trasportati agli ospedali di Bracciano ed al Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma. Sulla Strada Provinciale per rilevare il sinistro tre pattuglie del XV Gruppo Cassia della Polizia Locale di Roma Capitale a cui è affidato la ricostruzione della dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: romatoday.it

Ricoverata in coma all'ospedale dopo l'incidente vicino a Silius

18.09.2015 - Si trova ricoverata in coma farmacologico l'insegnante di Monserrato Michela Mura, 33 anni, travolta nella mattinata da un'auto sulla provinciale 25 vicino a Silius. La donna stava rientrando a casa quando ha perso il controllo della sua auto finendo fuori strada. Poco dopo è riuscita ad aprire una delle portiere percorrendo a piedi un centinaio di metri. Sarebbe quindi finita a terra proprio nel momento in cui stava transitando una Ford Focus condotta dal

sindaco di Ballao Severino Cubeddu: l'auto non ha riportato alcuna ammaccatura. Da qui la possibilità che la docente sia finita a terra prima dell'arrivo della macchina. Gli accertamenti sono svolti dai carabinieri della stazione di San Basilio al comando del maresciallo Damiano Loreface.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Scontro auto-moto, ferito centauro
Sulla strada statale 26 a Sarre**

AOSTA, 18 SET - Un motociclista è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di oggi sulla strada statale 26 a Sarre. Si è scontrato con una monovolume all'altezza del camping Monte Bianco ed è finito a terra. È stato trasportato dal 118 al pronto soccorso di Aosta, dove le sue condizioni, che paiono serie, sono al vaglio dei sanitari. Sul posto anche i vigili del fuoco per ripulire la carreggiata.

Fonte della notizia: ansa.it

**Conselve: anziano ciclista travolto da un'auto, trasportato in ospedale
Intorno alle 17.30 di venerdì, un 24enne alla guida di un'automobile ha impattato contro un 84enne in sella alla sua bicicletta. I fatti in via Prima strada. Sul posto il Suem 118 e i carabinieri di Abano Terme**

18.09.2015 - Incidente stradale intorno alle 17.30 di venerdì. A Conselve, in via Prima strada, un 24enne di Anguillara, a bordo di un'utilitaria, ha travolto un anziano ciclista di Arre. Nell'impatto, ad avere la peggio, è stato l'anziano 84enne che ha fatto un volo di parecchi metri.

FERITO. Intervenuti sul posto i paramedici del Suem 118 che hanno trasportato il ciclista al vicino ospedale dove si trova ora in prognosi riservata. Sul posto anche i carabinieri di Abano Terme per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**Travolti da furgone mentre cambiano la ruota: 2 morti sull'A1
Tragedia tra Sasso Marconi e Riveggio**

BOLOGNA, 17 settembre 2015 - Hanno 40 e 34 anni i due uomini morti questa sera in uno schianto in autostrada. L'incidente è avvenuto sull'A1 appenninica nel Bolognese, tra Sasso Marconi e Riveggio, in direzione Firenze. La dinamica è ancora in corso di accertamento, ma dalle prime ricostruzioni di Autostrade per l'Italia pare che le due persone siano state investite da un furgone mentre sostituivano un pneumatico sul margine destro della carreggiata. Non si registrano ripercussioni sul traffico.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Sassari, moto impazzita vola oltre il guard-rail e centra una vettura: muore un agente

L'incidente a tre chilometri da Bancali: il motociclista è quasi illeso, mentre il conducente dell'auto della polizia penitenziaria è rimasto incastrato tra le lamiere e poi è spirato



L'incidente in cui ha perso la vita Augusto Bruno (nel riquadro)
SASSARI. Un incidente dalla dinamica incredibile è costato la vita ad Augusto Bruno, 49 anni, originario di Simaxis, responsabile del parco autovetture del carcere di Bancali. Aveva scortato dei colleghi all'aeroporto di Fertilia e verso le 17,20 stava rientrando nella struttura penitenziaria. All'altezza del bivio del lago di Baratz, in pratica a una manciata di chilometri dalla destinazione, gli è piombata addosso una moto. Il conducente tutto poteva aspettarsi tranne una cosa simile. Infatti, trattandosi di una quattro corsie a scorrimento veloce, il senso di marcia della carreggiata è unico. Ma nel versante opposto, dall'altra parte del guardrail che separa le corsie, un motociclista ha perso il controllo del mezzo. Lui è scivolato sull'asfalto mentre la moto è andata dritta verso il guardrail, per poi scavalcarlo e volare nella carreggiata opposta. Proprio in quel momento transitava l'auto, che è stata colpita sul parabrezza. Il conducente ha sbandato e la vettura ha capottato per poi sbattere contro la barriera di cemento. L'uomo è rimasto incastrato tra le lamiere, in condizioni gravissime. I vigili del fuoco lo hanno estratto e i soccorritori del 118 hanno provato inutilmente a rianimarlo per parecchi minuti.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

MORTI VERDI

Tragedia a San Miniato: muore schiacciato dal trattore

L'uomo era alla guida del mezzo quando si è ribaltato, uccidendolo. La vittima è un cittadino originario della Svizzera di 85 anni. Sul posto intervenuti i soccorsi insieme alla squadra dei Vigili del Fuoco di Castelfranco ed i Carabinieri

SAN MINIATO 20.09.2015 - Un incidente con il trattore ha ucciso Ruegg Edwin, 85enne residente a San Miniato originario della Svizzera. Il ribaltamento del mezzo è avvenuto lungo una strada di campagna del comune, via Corniano, prima delle ore 12. Allertati i soccorsi del 118 purtroppo non c'è stato niente da fare. Sul posto anche la squadra dei Vigili del Fuoco di Castelfranco ed i Carabinieri per le indagini.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Incidente sul lavoro: 31enne schiacciato da un trattore, è gravissimo

Un uomo di soli 31 anni è stato vittima di un incidente sul lavoro a Savignone dove ha perso il controllo del trattore venendo letteralmente schiacciato. Condizioni gravissime

SAVIGNONE 20.09.2015 - Grave incidente sabato sera a Savignone in località Costa Lovaia. Un uomo di 31 anni si è rovesciato col trattore che lo ha schiacciato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i medici del 118 e i carabinieri per accertare le cause. L'uomo è stato ricoverato in codice rosso all'ospedale San Martino. La prognosi è riservata .

Fonte della notizia: genovatoday.it

Il trattore si ribalta, uomo di 60 anni morto sul colpo

La vittima è Tiziano Zanardelli, 60enne residente nella frazione di San Vigilio. Dopo una vita da macellaio, l'uomo si era dedicato all'agricoltura aiutando l'ex suocero nella cura dei terreni di proprietà. Sul posto anche l'elisoccorso, ma a nulla sono valsi i tentativi di rianimazione.

CONCESIO 19.09.2015 - Era a bordo del suo trattore, si stava occupando di ciò che più amava: lavorare la terra. Ma il ribaltamento del mezzo non gli ha lasciato scampo: Tiziano Zanardelli, 60enne di Concesio, è morto sul colpo. L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri in via Mandò, nella frazione di San Vigilio. L'uomo stava svolgendo, come regolarmente faceva, lavori in un terreno di proprietà della ex moglie. Ma il trattore, a ridosso di un dislivello, si è ribaltato, rovinando poi a terra e travolgendo Tiziano Zanardelli. La drammatica scoperta è toccata proprio alla ex moglie, che ha allertato i soccorsi; sul posto sono intervenuti i Carabinieri, i Vigili del Fuoco, l'elisoccorso del Civile e un'ambulanza. Ma per Tiziano Zanardelli non c'era più niente da fare: a nulla sono valsi i tentativi di rianimazione dei soccorritori. Il 60enne, nato e residente a San Vigilio, lascia due figli, un maschio e una femmina. Per anni macellaio, dopo la pensione si era dedicato all'agricoltura, aiutando l'ex suocero nella cura delle proprietà a ridosso del monte. La morte di Zanardelli, molto conosciuto in paese, ha destato viva commozione e cordoglio nella comunità.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Muore schiacciato dal trattore sotto gli occhi della nipote

Tragedia in un vigneto a Castelfiorentino, l'anziano è scivolato dal cingolato e non ha avuto scampo I familiari tra i primi ad arrivare sul posto: «Almeno se n'è andato facendo la cosa che più gli piaceva»

di Francesco Turchi

CASTELFIORENTINO 18.09.2015 - Era seduto alla guida del trattore. Si è alzato per un attimo, probabilmente per verificare qualcosa. Ma è scivolato ed è finito sotto al cingolato, che l'ha schiacciato. È morto così - sotto gli occhi della nipote - Mario Mazzantini, 84 anni, figura storica dell'azienda agricola il Rustico di via Onofrio Di Paolo a Castelfiorentino. La tragedia è avvenuta intorno alle 15.40 di ieri. Mario stava facendo un giro perlustrativo del suo vigneto in vista della vendemmia. Era in compagnia della nipote Rachele e poco distante c'era anche un'amica della ragazza. La nipote ha assistito a tutta la terribile scena. E seppur sotto choc è riuscita a dare subito l'allarme; alcuni familiari, a cominciare dalla figlia di Mario, si sono precipitati sul posto. Hanno chiesto l'intervento del 118, con la sala operativa che ha immediatamente inviato l'automedica di Empoli e l'ambulanza della Pubblica Assistenza di Montelupo. Ma i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso di Mario per le gravi lesioni riportate. L'anziano era molto conosciuto proprio come storico riferimento all'interno dell'azienda al confine con il Comune di Empoli e nonostante l'età continuava a impegnarsi quotidianamente a supporto dei familiari, sconvolti dalla tragedia: «Almeno - ha detto un parente - è morto facendo quello che amava di più». Sul posto anche i carabinieri che hanno effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica del tragico incidente, anche con l'aiuto della nipote dell'anziano, testimone della tragedia, e della sua amica, seppur entrambe sotto choc. Sono arrivati anche i vigili del fuoco del distaccamento di Petrazzi, chiamati per liberare Mazzantini, il cui corpo era rimasto incastrato sotto al trattore. Il magistrato di turno ha disposto il trasferimento della salma all'istituto di medicina legale a Firenze. Non è ancora chiaro se sarà effettuata l'autopsia o un esame esterno del cadavere.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Si ribalta col trattore, morto pensionato nel Cuneese

CUNEO 18.09.2015 - Un pensionato di 71 anni, Sergio Drogant, è morto dopo essere stato travolto dal suo trattore in località Madonna del Pilone, frazione Ronchi di Torre Mondovì, nel Cuneese. Secondo una prima ricostruzione, il mezzo si è capovolto mentre stava facendo una manovra in un bosco leggermente scosceso. A dare l'allarme una persona che era con lui, costretta a spostare di alcune centinaia di metri perché sul luogo dell'incidente il cellulare non

aveva campo. Sul posto sono intervenuti il 118, l'elisoccorso e i carabinieri. per l'uomo non c'è stato però nulla da fare.

Fonte della notizia: 12alle12.it

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce l'ausiliaria del traffico che gli fa la multa, arrestato Il giudice ordina l'arresto di un 53enne camaiolese non nuovo a simili comportamenti

VIAREGGIO (LUCCA), 19 settembre 2015 - E' accusato di aver aggredito una ausiliaria del traffico mentre gli stava facendo la multa e il giudice ne ha ordinato l'arresto. I carabinieri di Viareggio hanno infatti notificato un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari al 53enne di Camaiole protagonista della vicenda. L'uomo si trovava già in carcere per altra vicenda e non sarebbe nuovo a comportamenti del genere. La nuova ordinanza di custodia cautelare contesta al 53enne camaiolese le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, lo scorso giugno l'uomo ha offeso ripetutamente e spintonato una dipendente della Mover parcheggi che gli stava mettendo la multa sul tergicristalli. Dagli accertamenti è emerso che l'uomo aveva già tenuto condotte simili nei confronti di altri ausiliari del traffico, anch'essi aggrediti.

Fonte della notizia: lanazione.it

I vigili gli fanno la multa, lui la strappa e poi li investe E' accaduto in via Lucchese a Marconi. Il 41enne è stato poi fermato ed arrestato con le accuse di violenza, lesioni e rifiuto delle generalità

18.09.2015 - Ha parcheggiato il suo furgone in doppia fila e per questo i vigili gli hanno elevato una multa. Un verbale che un 41enne romano ha mal digerito tentando prima di farselo togliere con le buone e poi tentando il tutto per tutto con le cattive sino ad arrivare a tentare di investire le agenti della polizia locale. I fatti si sono verificati alle 10:00 di ieri mattina all'incrocio fra via Borghesiano Lucchese e viale Marconi, nell'omonimo quartiere della Capitale.

TENTATIVO DI INVESTIMENTO - In particolare l'uomo ha dapprima tentato di convincere le due agenti dell'XI Gruppo Marconi, diretto da Stefano Napoli, a non procedere. Poi, alla richiesta esplicita dei documenti, ha avuto la consapevolezza della multa: consegnati dapprima i documenti alle agenti, l'uomo ha quindi perso il lume della ragione, si è avvicinato al veicolo dei *'caschi bianchi'* e, aprendo lo sportello, ha strappato i documenti dalle mani di una delle due vigilesse risalendo a bordo del suo furgone, ripartendo e rischiando di investire.

ARRESTATO E CONDANNATO - Inseguito e fermato dopo poche centinaia di metri è stato arrestato, grazie anche ai rinforzi sopraggiunti. Mentre le due agenti si recavano all'ospedale per lievi medicazioni, l'uomo è stato condotto al comando e piantonato per la notte, stamattina è stato giudicato per direttissima con le accuse di violenza, lesioni e rifiuto delle generalità a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: romatoday.it